ISAGRO

* * *

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

AL 30 SETTEMBRE 2017

* * *

Dati consolidati

* * *

Milano, 14 novembre 2017

ISAGRO S.p.A.

(Società diretta e coordinata da Holdisa S.r.l.)

Sede legale: Caldera Park - Via Caldera, 21 - 20153 Milano

Capitale Sociale Euro 24.961.207,65 i.v.

R.E.A. Milano 1300947 - Registro Imprese Milano, Cod. Fisc. e P. IVA 09497920158

Caldera Park - Via Caldera, 21 - 20153 Milano

Tel. 02-40901.1 - Fax 02-40901.287 - e-mail: isagro@isagro.com - www.isagro.com



ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	3
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	3
COLLEGIO SINDACALE	3
NOTE ESPLICATIVE	4
PRESENZA DI EVENTUALI DATI STIMATI	4
OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	5
RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI	5
EVOLUZIONE DEL MERCATO DEGLI AGROFARMACI	12
ATTIVITÀ DI RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO	
PRINCIPALI EVENTI DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2017	17
EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2017	
MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS. 231/2001	
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	20
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2017	22
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2017	23
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2017	24
DETTAGLIO DEI RICAVI CONSOLIDATI DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2017	25
RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER TIPOLOGIA	25
RIPARTIZIONE DEI RICAVI DA AGROFARMACI PER AREA GEOGRAFICA	
ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 36 REGOLAMENTO CONSOB 16191/2007	26
ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 37 DEL REGOLAMENTO CONSOB 16191/2007	26
INFORMAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 70 E 71 DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99	
(REGOLAMENTO EMITTENTI)	26
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI	Ī
SOCIETARI	26



ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giorgio Basile – Presidente e C.E.O.

Maurizio Basile – Consigliere e Vice Presidente

Riccardo Basile – Consigliere Christina Economou – Consigliere Gianni Franco – Consigliere

Enrica Maria Ghia – Consigliere indipendente Adriana Silvia Sartor – Consigliere indipendente Stavros Sionis – Consigliere indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Filippo Maria Cova – Presidente

Giuseppe Bagnasco – Sindaco effettivo Claudia Costanza – Sindaco effettivo



NOTE ESPLICATIVE

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2017 (di seguito "Relazione trimestrale" o "Relazione") è stato redatto in conformità all'art. 154-*ter*, comma 5, del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza – T.U.F.) e successive modifiche ed integrazioni, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione trimestrale non è oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione ed è predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standard Board* e omologati dall'Unione Europea.

PRESENZA DI EVENTUALI DATI STIMATI

La redazione dei prospetti contabili consolidati richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

Le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e per obsolescenza del magazzino, nonché per ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto Economico.



OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nei primi nove mesi del 2017 il Gruppo Isagro ha registrato:

- un fatturato di 112,1 milioni di Euro, in aumento di 1,8 milioni rispetto ai 110,3 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2016;
- un EBITDA pari a 10,5 milioni di Euro, in aumento di 0,6 milioni rispetto ai 9,9 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2016;
- un Risultato ante imposte di 3,4 milioni di Euro, in diminuzione di 0,1 milioni rispetto ai 3,5 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2016;
- un Risultato netto di 1,5 milioni di Euro, in aumento di 0,6 milioni rispetto ai 0,9 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2016,

con una Posizione finanziaria netta a debito al 30 settembre 2017 pari a 52,1 milioni di Euro, in miglioramento di 0,6 milioni rispetto ai 52,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2016 e in crescita di 4,2 milioni rispetto ai 47,9 milioni di Euro al 30 settembre 2016.

§ §

Nel corso dei primi nove mesi del 2017 Isagro ha proseguito la propria attività di ricerca, innovazione & sviluppo sostenendo un livello totale di costi pari a 10,4 milioni di Euro (rispetto agli 11,7 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2016), dei quali 6,3 milioni di Euro capitalizzati (rispetto a capitalizzazioni per 8,2 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2016), a fronte della prosecuzione del co-sviluppo con FMC Corporation della nuova molecola di proprietà Fluindapyr (fungicida ad ampio spettro d'azione appartenente alla classe degli SDHi), dello sviluppo del nuovo Biofumigante per gli USA, della difesa straordinaria di prodotti di proprietà e delle attività per nuove registrazioni.

I primi nove mesi del 2017, quindi, hanno risentito di maggiori costi di ricerca, innovazione & sviluppo spesati a Conto Economico per 0,6 milioni di Euro, rispetto al pari periodo del 2016.



(€ 000)	9 mesi 2017	9 mesi 2016	Differenze		Esercizio 2016	
Ricavi	112.130	110.349	+1.781	+1,6%	149.717	
Memo: Costo del lavoro e acc. premi	(22.813)	(21.264)	-1.549		(29.308)	
EBITDA % sui Ricavi	10.468 9,3%	9.911 9,0%	+557	+5,6%	16.217 10,8%	
Ammortamenti: - attività materiali - attività immateriali	(2.910) (3.960)	(2.854) (4.021)	-56 +61		(3.829) (5.344)	
- svalutazione attività materiali e immateriali	(87)	(38)	-49		(174)	
EBIT % sui Ricavi	3.511 3,1%	2.998 2,7%	+513	+17,1%	6.870 4,6%	
Interessi, commissioni e sconti finanziari	(369)	(517)	+148		(747)	
Utili/(perdite) su cambi e strumenti derivati Rivalutazioni di partecipazioni	165 111	963 8	-798 103		719 28	
Risultato ante imposte	3.418	3.452	-34	N/S	6.870	
Imposte correnti e differite	(1.958)	(2.560)	+602		(3.887)	
Risultato netto attività in funzionamento	1.460	892	568	N/S	2.983	
Risultato netto delle Discontinued operations	-	-	-		(250)	
Risultato netto	1.460	892	568	N/S	2.733	

Tabella 1: Sintesi del Conto Economico consolidato

Il marginale incremento dei **Ricavi** nei primi nove mesi del 2017 rispetto al pari periodo 2016 è riconducibile principalmente a:

- maggiori vendite nelle Americhe per circa 6 milioni di Euro;
- maggiori vendite in Europa centro-settentrionale per circa 2 milioni di Euro, fattori questi che hanno più che compensato:
- minori vendite in Asia per circa 3 milioni di Euro;
- minori vendite in Europa meridionale e orientale per circa 2 milioni di Euro;
- minori ricavi iniziali da Licensing & altri Accordi di Business per circa 1 milione di Euro.



Nel periodo gennaio-settembre 2017, poi, Isagro ha sostenuto costi per il personale pari a 22,8 milioni di Euro, che si raffrontano ai 21,3 milioni di Euro del pari periodo del 2016. Tale incremento di 1,5 milioni di Euro è riconducibile a:

- maggiori **Costi di lavoro** per 1,3 milioni di Euro, principalmente per esodi incentivati riconducibili alla controllata Isagro Asia;
- maggiori Accantonamenti premi dipendenti per 0,2 milioni di Euro.

L'**EBITDA** generato nei primi nove mesi del 2017 è stato pari a 10,5 milioni di Euro, in aumento di 0,6 milioni (+6%) rispetto ai 9,9 milioni di Euro del corrispondente periodo dello scorso esercizio, con una marginalità rispetto ai Ricavi passata dal 9,0% dei primi nove mesi del 2016 al 9,3% nei primi nove mesi del 2017. Escludendo dall'EBITDA al 30 settembre 2016 i ricavi iniziali da *Licensing & altri Accordi di Business*, l'incremento di EBITDA dei primi nove mesi del 2017 è stato pari al 16%.

Gli **Ammortamenti e svalutazioni** di periodo sono stati pari a 7,0 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con il valore di 6,9 milioni di Euro registrati al 30 settembre 2016.

Conseguentemente, Isagro ha chiuso i primi nove mesi del 2017 con un **Risultato operativo** consolidato di 3,5 milioni di Euro, in miglioramento di 0,5 milioni (+17%) rispetto al valore di 3,0 milioni di Euro del corrispondente periodo dello scorso esercizio.

A livello di gestione finanziaria, nei primi nove mesi del 2017 il Gruppo ha sostenuto, rispetto ai primi nove mesi del 2016:

- minori Interessi, commissioni e oneri finanziari per 0,1 milioni di Euro, pur in presenza di un incremento dell'indebitamento finanziario, grazie a migliori condizioni di finanziamento negoziate dalla capogruppo Isagro S.p.A. con i vari Istituti di credito;
- Proventi netti su cambi e strumenti derivati per 0,2 milioni di Euro rispetto al valore di 1,0 milioni dei primi nove mesi del 2016, riconducibili principalmente ai proventi netti sulle coperture del rischio di cambio associato alle vendite in Dollari per 567 migliaia di Euro, parzialmente compensati dalle perdite sulle operazioni di copertura del rame per 402 migliaia Euro. Con specifico riferimento ai proventi netti sulle coperture del rischio di cambio, si evidenzia che essi derivano dai proventi conseguiti da Isagro S.p.A. nel



periodo per circa 1,0 milioni di Euro, che hanno più che compensato perdite conseguite dalle controllate Isagro Asia, Isagro Colombia e Isagro USA;

 maggiori Rivalutazioni da partecipazioni per 0,1 milioni di Euro, imputabili agli utili realizzati dalla società collegata Arterra Bioscience.

Si ricorda che il Gruppo Isagro opera su più mercati a livello internazionale e molti rapporti commerciali sono gestiti in valute diverse dall'Euro, principalmente in Dollari americani. Conseguentemente, la Società, in ottemperanza alla propria "Policy per la gestione dei rischi finanziari", volta a "mettere in sicurezza" il tasso di cambio del budget, effettua coperture contro il rischio di cambio relativo al Dollaro americano utilizzando come base di riferimento l'esposizione prospettica per l'esercizio risultante dalla bilancia valutaria in Dollari americani. Relativamente alle operazioni di copertura realizzate dal Gruppo, si rammenta altresì che esse sono esclusivamente a fronte di operazioni gestionali e non hanno, pertanto, alcun carattere speculativo: tuttavia, non soddisfacendo i requisiti previsti dallo IAS 39 relativamente alle coperture dei "rischi specifici", queste operazioni vengono considerate di "trading" e quindi imputate, sia per la parte già realizzata che per quella non ancora realizzata, direttamente tra le componenti finanziarie del Conto Economico.

Con riferimento alla gestione fiscale, le **Imposte correnti e differite** dei primi nove mesi del 2017 sono state pari a 2,0 milioni di Euro rispetto ai 2,6 milioni di Euro del pari periodo del 2016, con una incidenza rispetto all'utile ante imposte passata dal 74% al 57%. Ciò per effetto di un differente *mix* a livello di Gruppo e, più specificamente:

- per la riduzione dell'aliquota IRES, scesa dal 27,5% nel 2016 al 24% nel 2017, nella capogruppo Isagro S.p.A., che nel 2017 ha sensibilmente ridotto le perdite fiscali stagionali, in una situazione di non stanziamento di imposte anticipate se non sulle differenze temporanee;
- per un mancato stanziamento di imposte anticipate nella capogruppo Isagro S.p.A. sulla perdita fiscale al 30 settembre 2016, con conseguente penalizzazione del risultato netto del medesimo periodo;
- un minor imponibile fiscale della controllata Isagro Asia, che applica una aliquota fiscale di circa il 34%;



 per la riduzione delle perdite di periodo della controllata Isagro USA, per le quali parimenti non si è proceduto anche nel 2017 a stanziare imposte anticipate.

Il Gruppo ha così chiuso i primi nove mesi del 2017 con un **Risultato ante imposte** positivo per 3,4 milioni di Euro (rispetto ai 3,5 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno precedente) e con un **Risultato netto** in utile per 1,5 milioni di Euro (rispetto all'utile di 0,9 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2016).

§ §

Dal punto di vista patrimoniale, il **Capitale investito netto** a livello consolidato al 30 settembre 2017 è stato pari a 152,6 milioni di Euro, in diminuzione di 2,2 milioni rispetto ai 154,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2016 e in aumento di 5,8 milioni rispetto ai 146,8 milioni di Euro consuntivati al 30 settembre 2016.

(€ 000)	30.09.2017	31.12.2016	Differenze		30.09.2016	
Capitale fisso netto	89.623	89.682	-59	-0,1%	89.218	
di cui:						
Attività immateriali	50.643	48.209	+2.434		49.548	
Attività materiali	20.744	22.620	-1.876		23.113	
Altre attività e passività a m/l termine	14.395	14.941	-546		12.693	
Capitale circolante commerciale netto	64.225	65.905	-1.680	-2,5%	59.889	
di cui:						
Rimanenze	47.434	46.971	+463		48.557	
Debiti commerciali	(25.160)	(31.663)	+6.503		(31.105)	
Crediti commerciali	41.951	50.597	-8.646		42.437	
Fondi correnti	(1.248)	(1.991)	+743	NS	(1.004)	
Altre attività e passività a breve	2.534	3.954	-1.420	NS	1.496	
T.F.R.	(2.545)	(2.747)	+202	-7,4%	(2.771)	
Capitale investito netto	152.589	154.803	-2.214	-1,4%	146.828	
Totale	152.589	154.803	-2.214	-1,4%	146.828	

Finanziato da:



Mezzi propri	100.513	102.085	-1.572	-1,5%	98.980
Posizione finanziaria netta	52.076	52.718	-642	-1,2%	47.848
Debiti a M/L termine	42.983	39.861	+3.122	7,8%	38.773
Rapporto Debt/Equity	0,52	0,52			0,48
Totale	152.589	154.803	-2.214	-1,4%	146.828

Tabella 2: Sintesi dello Stato Patrimoniale consolidato

Il **Capitale fisso netto** al 30 settembre 2017 si è attestato su un livello di 89,6 milioni di Euro, facendo registrare una riduzione di 0,1 milioni rispetto agli 89,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2016 e un incremento di 0,4 milioni rispetto agli 89,2 milioni di Euro del 30 settembre 2016, valori tra loro sostanzialmente allineati.

Il **Capitale circolante commerciale netto** al 30 settembre 2017 è stato pari a 64,2 milioni di Euro, in diminuzione di 1,7 milioni rispetto al valore di 65,9 milioni del 31 dicembre 2016 e in aumento di 4,3 milioni rispetto al valore di 59,9 milioni di Euro del 30 settembre 2016. Più in particolare:

- i Crediti commerciali al 30 settembre 2017, pari a 42,0 milioni di Euro, risultano in linea con il valore al 30 settembre 2016 (pari a 42,4 milioni di Euro) e in ordinario decremento stagionale rispetto al 31 dicembre 2016 (pari a 50,6 milioni di Euro);
- il saldo tra Rimanenze di magazzino e Debiti commerciali, pari a 22,3 milioni di Euro al 30 settembre 2017, appare in aumento sia rispetto al valore al 30 settembre 2016 che rispetto a quello al 31 dicembre 2016, a seguito di un diverso timing nel ciclo acquisti / pagamenti nel 2017 rispetto al 2016. Con riferimento a tale aspetto, il ricorso alla CIGO (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria) nel periodo luglio-ottobre 2017, meglio commentato nel prosieguo della Relazione nel paragrafo "Principali eventi dei primi nove mesi del 2017", ha comportato la concentrazione degli acquisti nella prima parte dell'anno, con conseguente pagamento dei fornitori con tempistiche anticipate rispetto al 2016.

Per quanto concerne il **Trattamento di Fine Rapporto** (T.F.R.), esso è stato pari a 2,5 milioni di Euro, in diminuzione di 0,2 milioni di Euro rispetto al valore di 2,7 milioni di Euro



al 31 dicembre 2016 e di 0,3 milioni di Euro rispetto al valore di 2,8 milioni di Euro al 30 settembre 2016.

Sul lato delle fonti di finanziamento, i **Mezzi propri** consolidati al 30 settembre 2017 sono stati pari a 100,5 milioni di Euro, in diminuzione di 1,6 milioni rispetto al valore di 102,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2016 e in aumento di 1,5 milioni rispetto ai 99,0 milioni di Euro del 30 settembre 2016, principalmente per effetto degli utili di periodo al netto della variazione della riserva di conversione relativa principalmente alle poste di bilancio della controllata Isagro (Asia) Agrochemicals Pvt. Ltd..

La **Posizione finanziaria netta (PFN)** consolidata al 30 settembre 2017 risulta così a debito per 52,1 milioni di Euro, in diminuzione di 0,6 milioni di Euro rispetto ai 52,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2016 e in aumento di 4,2 milioni di Euro rispetto ai 47,9 milioni di Euro del 30 settembre 2016.

Si segnala, infine, sempre a livello consolidato, che al 30 settembre 2017:

- il debito finanziario netto è interamente a fronte di una parte del Capitale circolante commerciale netto che, per la parte residua di circa 12 milioni di Euro, è direttamente finanziato dai Mezzi propri;
- oltre la metà della Posizione finanziaria netta è rappresentata da debiti a medio/lungo termine;
- il rapporto debt/equity (inteso come il rapporto tra Posizione finanziaria netta e Mezzi propri) a livello consolidato è pari a 0,52, in linea rispetto al valore di 0,52 del 31 dicembre 2016 e in marginale aumento rispetto al valore di 0,48 del 30 settembre 2016.

§ § §

Dal punto dei flussi di cassa, nei primi nove mesi del corrente esercizio è stato generato un *free cash flow* di 0,6 milioni di Euro (rispetto all'assorbimento di 0,7 milioni di Euro al 30 settembre 2016), derivante per 1,7 milioni dalla riduzione del Capitale circolante commerciale netto e per 1,1 milioni dal flusso di cassa gestionale negativo. Nel periodo



ottobre 2016 - settembre 2017, peraltro, il flusso di cassa gestionale è stato marginalmente positivo per 0,1 milioni di Euro, pur avendo avuto in tale periodo minori incassi da *Licensing & altri Accordi di Business* per circa 6,6 milioni di Euro rispetto al periodo ottobre 2015 - settembre 2016.

(€ 000)	9 mesi 2017	9 mesi 2016	Ott. '16 - Set. '17	Ott. '15 - Set. '16
Risultato Netto	1.460	892	3.301	4.468
+ Ammortamenti e svalutazioni	6.957	6.913	9.391	9.987
Flusso di Cassa Lordo	8.416	7.805	12.692	14.455
- Investimenti	(7.797)	(10.553)	(9.365)	(13.388)
Dividendi distribuiti± Altre variazioni*	(1.657)	(1.038) (317)	(3.219)	(1.038) 962
Free Cash Flow ante Δ CCCN	(1.038)	(4.103)	108	991
Δ CCCN	1.680	3.432	(4.336)	2.158
Free Cash Flow	642	(671)	(4.228)	3.149

Tabella 3: Sintesi dei Flussi di Cassa

EVOLUZIONE DEL MERCATO DEGLI AGROFARMACI

Facendo riferimento a indicazioni di Phillips McDougall, il mercato del *crop protection* è stato ancora caratterizzato da bassi prezzi delle *commodity* agricole (che hanno continuato a limitare le disponibilità economico-finanziarie degli agricoltori), da elevati livelli di inventario presso i canali distributivi in quasi tutti i mercati (che hanno limitato i livelli di riacquisti), da condizioni climatiche avverse in Europa (che hanno limitato la ripresa dei consumi di agrofarmaci) e dall'effetto derivante dalla massiccia adozione di colture geneticamente modificate nelle Americhe.

Con riferimento al processo di consolidamento dei principali operatori del mercato degli agrofarmaci nei primi nove mesi del 2017, si segnala che: (a) è stata completata l'acquisizione di Syngenta da parte di Chemchina a fine giugno 2017, dopo aver ricevuto i pareri favorevoli da parte delle autorità di garanzia; (b) si è conclusa l'operazione di fusione tra Dow e DuPont a seguito della relativa approvazione nel corso del primo

^{*} Include, tra gli altri, la variazione imposte anticipate/differite, la variazione dei crediti da Licensing & altri Accordi di Business e la variazione dei fondi



trimestre 2017 da parte della Commissione Europea, con conseguente dismissione di asset di DuPont per un valore di fatturato di circa 1,6 miliardi di Euro; (c) prosegue l'esame della commissione Europea dell'operazione di acquisizione di Monsanto da parte di Bayer, che si ricorda era stata approvata dagli azionisti di Monsanto nel dicembre 2016, con conseguente dismissione di alcuni asset di quest'ultima a BASF.

Una analisi più puntuale anche per singolo mercato geografico sarà possibile, come di consueto, con i dati per l'intero esercizio 2017, disponibili normalmente nella prima parte del nuovo anno.

ATTIVITÀ DI RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO

Nel corso dei primi nove mesi del 2017 il Gruppo Isagro ha sostenuto costi di ricerca, innovazione & sviluppo per un totale di 10,4 milioni di Euro, di cui 6,3 milioni capitalizzati quali investimenti per lo sviluppo, la registrazione e la difesa straordinaria dei prodotti di proprietà su base mondiale; nei primi nove mesi dello scorso anno l'ammontare di tali spese era stato pari a 11,7 milioni di Euro, di cui 8,2 milioni capitalizzati.

A) RICERCA E INNOVAZIONE

L'attività di ricerca condotta dal Gruppo si è concentrata su alcune linee di lavoro miranti all'ottenimento di nuovi candidati per lo sviluppo. Attualmente l'obiettivo è di giungere alla qualifica di "meritevole di sviluppo" di almeno 1 nuova molecola nel corso del 2017 e di 1 nuova molecola entro il 2019.

Le attività di ricerca sono concentrate su:

- nuove serie di fungicidi a largo spettro, aggiuntive rispetto al fungicida appartenente alla classe SDHi avviato allo sviluppo nel 2012;
- nuovi candidati contro i parassiti del terreno;
- nuove serie di erbicidi per colture seminative.

È proseguito, poi, nel rispetto degli obiettivi e delle tempistiche dei progetti, l'approfondimento degli studi finalizzati all'identificazione di nuovi formulati a base di rame in grado di agire a dosi ridotte e con uno spettro d'azione più ampio rispetto a quelli attualmente sul mercato.

È continuata, inoltre, la valutazione di nuovi prodotti ad azione biostimolante, da soli o in combinazione con altre molecole: a tal riguardo, una nuova formula risultata



interessante dagli studi di "primo profilo" è passata allo stadio di valutazione precommerciale e verranno eseguiti studi di profilo per formule di seconda generazione. Infine, sono in corso di valutazione alcune soluzioni dedicate al cosiddetto "biocontrollo".

B) SVILUPPO PRODOTTI

Si evidenziano di seguito le principali attività di sviluppo svolte nel corso dei primi nove mesi del 2017.

Fluindapyr (o inibitore della Succinato Deidrogenasi o SDHi, già IR9792) – fungicida ad ampio spettro

Sono proseguiti anche nel 2017 gli studi regolatori sul principio attivo e sui formulati, in linea con il piano che prevede il deposito dei primi *dossier* registrativi in Brasile e in UE nel 2018. In Cina è in corso di valutazione l'impatto sul piano di sviluppo del programma registrativo a seguito dell'entrata in vigore, a far data dal 1° giugno 2017, del nuovo Regolamento che disciplina la concessione delle registrazioni.

Il programma di sperimentazione delle prove di campo per il 2017 è confermato nelle maggiori aree strategiche in Europa, Sudamerica e Cina.

<u>Tetraconazolo – fungicida ad ampio spettro</u>

L'attività è stata concentrata sui seguenti progetti:

- il *follow-up* dei processi di ri-registrazione dei formulati in Europa ("STEP 2" del processo di revisione Europea) e valutazione degli studi necessari per il rinnovo dell'approvazione del principio attivo nell'Unione Europea;
- la valutazione degli studi per la ri-registrazione negli USA;
- il coordinamento per la preparazione e l'invio di due *dossier* di registrazione zonale nell'Unione Europea:
 - Domark Combi WG (Tetraconazolo/zolfo): è stato inviato il dossier di registrazione per la vite al paese Rapporteur (Francia) e agli altri Stati membri appartenenti all'area Sud dell'Unione Europea;
 - Eminent Star (Tetraconazolo/Clorotalonil): si sta aggiornando il piano di lavoro per l'invio del dossier di registrazione per l'estensione d'etichetta su



barbabietola da zucchero nell'area Centro dell'Unione Europea; questo alla luce della necessità di ulteriori studi legati al rinnovo del Clorotalonil in UE;

• il supporto a Belchim per l'ottenimento di "cloni" in diversi paesi dell'Unione Europea.

Si ricorda, infine, l'avvenuta pubblicazione nella prima parte del 2017 del Regolamento UE 555/2017 che sancisce l'estensione della validità dell'approvazione nell'Unione Europea del Tetraconazolo da dicembre 2019 a dicembre 2021.

Prodotti rameici

Le principali attività inerenti i prodotti rameici sono state:

- il follow-up dei processi di ri-registrazione dei formulati in Europa (STEP 2 del processo di revisione Europea);
- la partecipazione, nell'ambito della *European Copper Task Force*, al *follow-up* per il rinnovo dell'approvazione a livello europeo dei Sali di rame;
- il completamento del *dossier* di registrazione per formulati contenenti ossicloruro e idrossido per Germania ed Albania;
- il *follow-up* del processo di registrazione nel Centro Europa dei formulati Airone SC e Airone WG;
- il coordinamento delle attività di preparazione per effettuare la domanda di registrazione dell'Airone SC in Cina.

Kiralaxyl® (o Benalaxyl-M, già IR6141) – isomero attivo per Benalaxyl

L'attività di sviluppo si è concentrata, tra gli altri, sui seguenti progetti:

- la prosecuzione della preparazione del dossier per la registrazione del Kiralaxyl negli USA per il trattamento delle sementi;
- il *follow-up* del processo di ri-registrazione negli stati membri dell'Unione Europea per tutti i formulati contenenti Kiralaxyl registrati in Europa (c.d. "STEP 2"), dopo l'inclusione nell'Allegato 1 del Regolamento CE 1107/2009;
- l'aggiornamento del dossier registrativo per la registrazione in Francia del Fantic M
 WG;



- il *follow-up* del progetto di registrazione del formulato Kiralaxyl + Mancozeb (WP) in India;
- il follow-up dei progetti di registrazione del Kiralaxyl tecnico, del formulato Kiralaxyl
 + Mancozeb (WG) in Brasile e Cina e del formulato Kiralaxyl
 + Clorotalonil in
- invio del dossier per la registrazione in Pakistan.

Biofumigante

Brasile:

Con riferimento al Biofumigante, le principali attività sono state:

- il proseguimento delle attività di supporto per l'ottenimento della registrazione in California (USA), Canada e Messico;
- il proseguimento delle attività di supporto per l'ottenimento della registrazione in Libano e in Egitto;
- la presentazione del *dossier* di registrazione in Algeria.

Si segnala anche, nel periodo di riferimento, l'ottenimento della registrazione del Biofumigante in Turchia e dell'autorizzazione all'importazione in Oman.

Si ricorda, inoltre, che il Biofumigante ha già ottenuto la registrazione federale negli USA e che la California, per la quale si attende una registrazione specifica entro la prima parte del 2018, ne rappresenta il principale mercato di riferimento.

Biostimolanti, prodotti microbiologici, feromoni

È proseguita l'attività di monitoraggio dei processi di autorizzazione in corso e di supporto al *business*.

C) REGISTRAZIONI OTTENUTE

Nel corso dei primi nove mesi del 2017 sono state ottenute 22 nuove autorizzazioni alla vendita, tra le quali: Domark 40 EW (Tetraconazolo) in Etiopia, Coprantol Duo (formulato a base di rame) nella Repubblica Ceca, Airone liquido (formulato a base di rame) negli Emirati Arabi, Tempio F (miscela a base di Kiralaxyl e Folpet) e Tempio M (miscela a base di Kiralaxyl e Mancozeb) in Spagna, Dominus (Biofumigante) in Turchia e Oman, Siapton (biostimolante) in Francia.



PRINCIPALI EVENTI DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2017

A) CRITERI DI CORPORATE GOVERNANCE

In data 14 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione di Isagro S.p.A. ha approvato un insieme di *Governance Criteria* per un più efficace coordinamento operativo e strategico a livello di Gruppo, con l'attuazione di un sistema di riporti funzionali delle funzioni apicali e di prima linea delle società controllate verso i pari funzione della capogruppo Isagro S.p.A..

B) APPROVAZIONE BILANCIO 2016

In data 26 aprile 2017 l'Assemblea degli azionisti di Isagro S.p.A. ha preso visione dei dati consolidati 2016 del Gruppo Isagro e approvato il bilancio d'esercizio 2016 di Isagro S.p.A., corredato della Relazione degli Amministratori sulla Gestione, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 14 marzo 2017 e già comunicato al Mercato.

Sempre in tale data l'Assemblea ha deliberato in senso favorevole in merito alla Relazione sulla Remunerazione – prima sezione – redatta ai sensi dell'art. 123-*ter* del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999.

C) CASSA INTEGRAZIONE APRILIA E BUSSI

In data 22 giugno 2017, presso Unindustria di Latina, è stato sottoscritto l'accordo sindacale per il ricorso ad un periodo di sospensione delle attività produttive nel sito di Aprilia, con l'intervento della CIGO (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria), attivato in data 10 luglio 2017 con durata fino all'8 ottobre 2017 per un totale di 13 settimane. Le motivazioni che hanno reso necessario il ricorso alla CIGO sono attribuibili a fattori congiunturali e transitori dovuti principalmente:

- *per i prodotti di proprietà*, al peggioramento delle condizioni economico-finanziarie del settore agricolo del Sud America e, in particolare, in Brasile;
- per le produzioni realizzate per clienti terzi, la mancata conferma, da parte di importanti clienti terzi, di rilevanti commesse di Conto Lavorazione.



La ripresa delle attività, che era prevista a far data dal 9 ottobre 2017, è avvenuta in data 2 ottobre 2017.

Come già riportato nel bilancio 2016, in data 13 dicembre 2016 è stato prorogato l'accordo sindacale, sottoscritto inizialmente in data 20 settembre 2016, per il ricorso ad un periodo di sospensione delle attività produttive nel sito di Bussi sul Tirino, con l'intervento della CIGO, per un totale di n. 13 settimane con attivazione dal 2 gennaio 2017 e durata fino al 2 aprile 2017. Le attività sono riprese in data 3 aprile 2017.

D) ACCERTAMENTO FISCALE

In data 18 maggio 2017 la Direzionale Regionale delle Entrate della Lombardia – Ufficio Grandi Contribuenti ha aperto una verifica fiscale generale nei confronti di Isagro S.p.A. relativa agli esercizi fiscali chiusi al 31.12.2012, 31.12.2013 e 31.12.2014, che si è conclusa il 31 luglio 2017.

I verificatori, nel Processo Verbale di Constatazione (di seguito "PVC"), hanno evidenziato, per ciascuna delle tre annualità, alcuni rilievi relativi alle imposte dirette (Ires e Irap) in materia di prezzi di trasferimento di acquisto e vendita di prodotti tra la capogruppo Isagro S.p.A. ed alcune società controllate, per un ammontare complessivo di circa 7,8 milioni di Euro. Tali riprese potrebbero in astratto portare, tenendo conto dell'utilizzo di perdite fiscali di cui la società dispone e su cui non sono state iscritte in bilancio imposte anticipate, all'accertamento di maggiori imposte dirette per un ammontare complessivo di circa 510 migliaia di Euro, oltre ad interessi e sanzioni. La società, in sede di notifica del PVC ha contestato in toto i rilievi di cui sopra, lamentando l'infondatezza in diritto e nel merito degli stessi. Alla luce di quanto sopra, gli Amministratori, in accordo con il parere dei propri consulenti fiscali, ritengono che, tenuto anche conto del fatto che non è stato ancora emesso alcun avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, non vi siano al momento elementi per poter effettuare stime di eventuali passività potenziali che potrebbero emergere a carico della capogruppo Isagro S.p.A., tanto più considerata la complessità della materia del transfer pricing, per sua natura incentrata su aspetti valutativi sui quali la componente discrezionale può essere talvolta significativa.



EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2017

Non si segnalano eventi rilevanti occorsi tra il 30 settembre 2017 e la data della presente Relazione.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS. 231/2001

Con riferimento al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, non si segnalano aggiornamenti rispetto a quanto riportato nelle precedenti Relazioni.

Si ricorda che il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento è affidato all'Organismo di Vigilanza, il cui mandato triennale scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con le parti correlate, che includono le operazioni infragruppo e con Gowan, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi commercializzati.

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Isagro e della capogruppo Isagro S.p.A. al 30 settembre 2017.

Gruppo Isagro - Conto Economico		di cui parti correlate						
	30/09/2017	Società collegate	Società controllanti	Altre parti correlate	Tot. Parti correlate	Incidenza % sulla voce di		
In migliaia di euro						bilancio		
Ricavi	112.130	-	-	14.037	14.037	12,52%		
Altri ricavi operativi	2.601	-	18	1	19	0,73%		
Costi per servizi	20.716	-	-	7	7	0,03%		
Altri costi operativi	3.326	-	-	20	20	0,60%		



Gruppo Isagro - Stato Patrimoniale		di cui parti correlate						
	Al 30/09/2017	Società collegate	Società controllanti	Altre parti correlate	Tot. Parti correlate	Incidenza % sulla voce di		
In migliaia di euro						bilancio		
Crediti comm.li	41.951	-	-	731	731	1,74%		
Crediti / altre attività non correnti	7.349	-	-	4.462	4.462	60,72%		
Altre attività e crediti diversi correnti	6.139	-	7	1	8	0,13%		
Debiti commerciali	25.159	-	-	58	58	0,23%		

Isagro S.p.A Conto Economico					di cui parti corr	elate	
	-	Società	Società	Società	Altre parti	Tot. Parti	Incidenza %
	30/09/2017	controllate	collegate	controllanti	correlate	correlate	sulla voce di
In migliaia di euro							bilancio
Ricavi	78.524	11.244	-	-	13.127	24.371	31,04%
Altri ricavi operativi	1.674	405	-	18	1	424	25,33%
Materie prime e mat. cons.	42.840	3.509	-	-	-	3.509	8,19%
Costi per servizi	15.258	1.951	-	-	7	1.958	12,83%
Costi del personale	15.991	2	-	-	-	2	0,01%
Altri costi operativi	1.155	116	-	-	20	136	11,77%
Proventi finanziari	2.786	40	-	-	-	40	1,44%
Proventi da partecipazioni	711	700	11	-	-	711	100,00%

Isagro S.p.A Stato Patrimoniale					di cui parti corr	elate	
In migliaia di euro	Al 30/09/2017	Società controllate	Società collegate	Società controllanti	Altre parti correlate	Tot. Parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
in mighala di euro							Dilancio
Crediti comm.li	23.762	6.233	-	-	615	6.848	28,82%
Altre attività e crediti diversi correnti	4.555	554	-	7	-	561	12,32%
Crediti / altre attività non correnti	6.314	-	-	-	4.462	4.462	70,67%
Crediti finanziari e altre attività fin.correnti	1.525	1.525	-	-	-	1.525	100,00%
Debiti comm.li	17.087	1.763	-	-	58	1.821	10,66%
Altre passività e debiti diversi correnti	4.030	621	-		-	621	15,41%

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione puntuale della gestione nell'ultimo trimestre del corrente esercizio dipenderà principalmente da:

• la conclusione di nuovi Licensing & altri Accordi di Business entro il 31 dicembre;



• l'impatto delle avverse condizioni climatiche in particolare nell'Europa meridionale sulle vendite della campagna invernale.

Nel medio termine, peraltro, Isagro conferma l'obiettivo di un livello di fatturato consolidato di circa 200 milioni di Euro entro il 2020, basato sulla applicazione delle seguenti Linee Guida Strategiche:

- 1. discovery di nuove molecole da soli;
- 2. sviluppo delle molecole di proprietà prevalentemente in collaborazione con Terzi;
- 3. Licensing & altri Accordi di Business per ampliare lo sfruttamento commerciale dei nostri prodotti;
- 4. crescita nel business delle Biosolutions;
- 5. espansione della nostra organizzazione commerciale globale;
- 6. selettive azioni di crescita tramite acquisizioni.



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2017

(€ 000)	30.09.2017	31.12.2016	Differ	renze	30.09.2016
Capitale fisso netto					
Avviamento	3.428	3.599	-171		3.571
Altre attività immateriali	50.643	48.209	+2.434		49.548
Attività materiali	20.744	22.620	-1.876		23.113
Attività finanziarie	413	313	+100		293
Altre attività e passività a medio/lungo termine	14.395	14.941	-546		12.693
Totale capitale fisso netto	89.623	89.682	-59	-0,1%	89.218
Capitale circolante netto					
Rimanenze di magazzino	47.434	46.971	+463		48.557
Crediti commerciali	41.951	50.597	-8.646		42.437
Debiti commerciali	(25.160)	(31.663)	+6.503		(31.105)
Subtotale Capitale circolante commerciale netto	64.225	65.905	-1.680		59.889
B. P	(1.249)	(1.001)	.742		(1.004)
Fondi correnti	(1.248)	(1.991)	+743		(1.004)
Altre attività e passività di esercizio	2.534 1.286	3.954 1.963	-1.420 -677		1.496 49 2
Subtotale Altre attività e passività Tetale caritale cincolorus patte	65.511			2 50/	
Totale capitale circolante netto	05.511	67.868	-2.357	-3,5%	60.381
Capitale investito	155.134	157.550	-2.416	-1,5%	149.599
T.F.R.	(2.545)	(2.747)	+202	-7,4%	(2.771)
Capitale investito netto	152.589	154.803	-2.214	-1,4%	146.828
Attività e passività non finanziarie destinate alla					
dismissione	-	-	-		-
Totale	152.589	154.803	-2.214	-1,4%	146.828
coperto da:					
Capitale proprio					
Capitale sociale versato	24.961	24.961	-		24.961
Riserve e risultati a nuovo	82.940	80.213	+2.727		80.246
Riserva di conversione	(8.848)	(5.822)	-3.026		(7.119)
Utile del Gruppo	1.460	2.733	-1.273		892
Totale capitale proprio	100.513	102.085	-1.572	-1,5%	98.980
Posizione finanziaria netta					
Debiti a medio/lungo termine:					
- verso banche	41.204	37.929	+3.275		36.693
- verso altri finanziatori	1.741	1.932	-191		2.080
- altre passività (attività) finanziarie e derivati	38	-	+38		
Totale debiti a medio/lungo termine	42.983	39.861	+3.122	+7,8%	+38.773
Debiti a breve termine:					
- verso banche	34.759	28.259	+6.500		24.224
- verso altri finanziatori	349	987	-638		1.691
- altre passività (attività) finanziarie e derivati	149	70	+79		63
Totale debiti a breve termine	35.257	29.316	+5.941	+20,3%	25.978
Disponibilità liquide/depositi bancari	(26.164)	(16.459)	-9.705	+59,0%	(16.903)
Totale positions five series and	E2 07/	E) 710	(42	1 30/	AT 0 40
Totale posizione finanziaria netta	52.076	52.718	-642	-1,2%	47.848
Totale	152.589	154.803	-2.214	-1,4%	146.828



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2017

(€ 000)	30 settembre 2017	30 settembre 2016	Differe	Differenze	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	112.130	110.349	+1.781	+1,6%	149.717
Altri ricavi e proventi	2.601	2.528	+73		3.347
Consumi di materie e servizi esterni	(83.560)	(80.483)	-3.077		(105.051)
Variazioni delle rimanenze di prodotti	1.016	(1.830)	+2.846		(2.786)
Costi per lavori in economia capitalizzati	1.672	2.140	-468		2.858
Accantonamenti a fondi spese e fondi svalutazione	(578)	(1.529)	+951		(2.560)
Costo del lavoro	(21.753)	(20.492)	-1.261		(27.677)
Accantonamenti premi dipendenti	(1.060)	(772)	-288		(1.631)
EBITDA	10.468	9.911	+557	+5,6%	16.217
% sui Ricavi	9,3%	9,0%			10,8%
Ammortamenti:					
- attività materiali	(2.910)	(2.854)	-56		(3.829)
- attività immateriali	(3.960)	(4.021)	+61		(5.344)
- svalutazione attività materiali e immateriali	(87)	(38)	-49		(174)
EBIT	3.511	2.998	+513	+17,1%	6.870
% sui Ricavi	3,1%	2,7%			4,6%
Interessi, commissioni e sconti finanziari	(369)	(517)	+148		(747)
Utili/(perdite) su cambi e strumenti derivati	165	963	-798		719
Rivalutazioni di partecipazioni	111	8	+103		28
Risultato ante imposte	3.418	3.452	-34	-1,0%	6.870
Imposte correnti e differite	(1.958)	(2.560)	+602		(3.887)
Risultato netto attività in funzionamento	1.460	892	568	N/S	2.983
Risultato netto delle Discontinued operation	-	-	-		(250)
Risultato netto	1.460	892	568	N/S	2.733



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2017

(€ 000)	30.09.2017	30.09.2016
Disponibilità liquide iniziali (al 1° gennaio)	16.459	16.714
Attività operative		
Utile netto di periodo delle Continuing operation	1.460	892
- Ammortamento attività materiali e immateriali	6.870	6.875
- Perdite di valore delle att. mat. e imm.	87	38
- Accantonamenti ai fondi (incluso TFR)	1.256	900
Cash - Flow	9.673	8.705
- Minusvalenze da alienazione attività materiali e immateriali	2	2
- Risultato delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	(111)	(8)
- Variazione netta del capitale circolante netto	(821)	2.925
- Variazione netta altre attività/passività	1.783	1.268
- Utilizzi fondi (incluso TFR)	(2.126)	(1.842)
Flusso monetario da attività operative	8.400	11.050
Attività di investimento		
- Investimenti in attività immateriali	(6.514)	(8.318)
- Investimenti in attività materiali	(1.324)	(2.248)
- Dividendi incassati da società collegate	11	11
- Prezzo netto da cessione attività materiali e immateriali	30	2
Flusso monetario per attività di investimento	(7.797)	(10.553)
Attività di finanziamento		
- Incremento di debiti finanziari (correnti e non)	9.575	860
- Decremento di crediti finanziari, derivati e		
altre passività finanziarie (correnti e non)	80	162
- Distribuzione dividendi	-	(1.038)
Flusso monetario da/(per) attività di finanziamento	9.655	(16)
Variazione differenza di conversione	(553)	(292)
Flussi di disponibilità liquide del periodo	9.705	189
Disponibilità liquide finali (al 30 settembre)	26.164	16.903

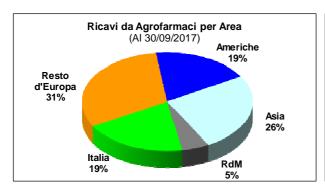


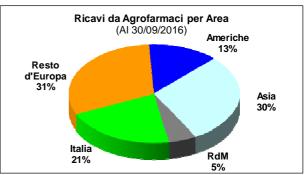
DETTAGLIO DEI RICAVI CONSOLIDATI DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2017

RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER TIPOLOGIA

Migliaia di Euro	30 SETTEMBRE 2017			30 SETTEMBRE 2016		
Vendite	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale
Agrofarmaci	21.035	87.154	108.189	21.877	82.847	104.724
Materie prime	75	225	300	138	315	453
Totale vendite	21.110	87.379	108.489	22.015	83.162	105.177
Prestazioni						
Compensi lavorazione	648	2.667	3.315	923	2.468	3.391
Royalties, licenze e diritti simili	-	170	170	60	1.000	1.060
Altro	47	109	156	130	591	721
Totale prestazioni	695	2.946	3.641	1.113	4.059	5.172
Totale Consolidato	21.805	90.325	112.130	23.128	87.221	110.349

RIPARTIZIONE DEI RICAVI DA AGROFARMACI PER AREA GEOGRAFICA







ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 36 REGOLAMENTO CONSOB 16191/2007

Ai sensi dell'art. 2.6.2. comma 15 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., Isagro S.p.A. dichiara che sussistono i requisiti richiamati dall'art. 36 del Regolamento Consob n. 16191/2007 lettere a), b) e c) relativamente alle società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea.

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 37 DEL REGOLAMENTO CONSOB 16191/2007

Ai sensi dell'art. 2.6.2. comma 13 del Regolamento Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., Isagro S.p.A. dichiara che le azioni della società stessa sono validamente ammesse alla quotazione in quanto non sussistono le condizioni inibitorie di cui all'art. 37 del Regolamento Consob n. 16191/2007.

INFORMAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 70 E 71 DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 (REGOLAMENTO EMITTENTI)

Si ricorda che, in data 25 settembre 2012, il Consiglio di Amministrazione di Isagro S.p.A., ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha deliberato di aderire al regime di *opt-out* di cui agli articoli 70, comma 8, e 71, comma 1-*bis*, del Regolamento Emittenti avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Ruggero Gambini, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2017 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.